SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 03

Data di pubblicazione: 03-luglio-2023 Data di revisione: 27-luglio-2023 Data di sostituzione: 16-luglio-2023

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o Phillymastic TG-7B Liquid Hardener

designazione della miscela

Numero di registrazione

Numero di registrazione del

prodotto

UFI: FQ25-T1F4-G002-0X1A Italia **Unione Europea** UFI: FQ25-T1F4-G002-0X1A

Sinonimi Nessuno. DM030H SKU#

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Non conosciuto. Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società **ITW Performance Polymers**

Indirizzo Bay 150

Shannon Industrial Estate

CO. Clare Irlanda V14 DF82

Persona da contattare Assistenza clienti 353(61)771500 Numero telefonico

353(61)471285

F-mail customerservice.shannon@itwpp.com

Numero telefonico di

emergenza

44(0) 1235 239 670 (24 ore)

1.4. Numero telefonico di emergenza

112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni Generale nell'UE

sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Categoria 4 Tossicità acuta, per via orale H302 - Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta, per via cutanea Categoria 4 H312 - Nocivo per contatto con la

pelle.

H314 - Provoca gravi ustioni Corrosione cutanea/irritazione cutanea Categoria 1B

cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Categoria 1 H318 - Provoca gravi lesioni

oculari.

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1 H317 - Può provocare una

reazione allergica cutanea.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo Categoria 3 acquatico a lungo termine

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

FQ25-T1F4-G002-0X1A UFI:

Contiene: 3.6-diazaottano-1.8-diamina: trietilentetramina. OLIO DI PINO

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

Nocivo se ingerito. H302

Nocivo per contatto con la pelle. H312

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H314 Può provocare una reazione allergica cutanea. H317

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412

Consigli di prudenza

Prevenzione

Non respirare il vapore. P260

Lavare attentamente dopo l'uso. P264

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P270

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P272

Non disperdere nell'ambiente. P273

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito. P280

Reazione

Sciacquare la bocca. P330

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P301 + P330 + P331

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli P303 + P361 + P353

indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in P304 + P340

posizione che favorisca la respirazione.

ÍN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. P305 + P351 + P338

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/. P312 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P333 + P313

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P362 + P364

Immagazzinamento

Conservare sotto chiave. P405

Smaltimento

Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari

sulle etichette

La miscela contiene il 100 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta per inalazione. La miscela contiene il 100 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 25 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente

acquatico.

2.3. Altri pericoli Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n.

1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il

sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
3,6-diazaottano-1,8-diamina;	60 - 100	112-24-3	01-2119487919-13-0000	612-059-00-5	
trietilentetramina		203-950-6			

Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 1716 mg/kg bw), Acute Tox. 4;H312;(ATE: 1100 mg/kg bw), Skin Corr. 1B;H314, Eye Dam. 1;H318, Skin Sens. 1;H317,

Aquatic Chronic 3;H412

Nome del materiale: Phillymastic TG-7B Liquid Hardener

Denominazione chimica % Numero CAS / Numero di registrazione Numero della Nota **REACH Numero CE** sostanza

OLIO DI PINO 8002-09-3 10 - 30

Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1;H317, Muta. 2;H341,

Carc. 2;H351, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic

Chronic 1;H410

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per guesta sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Lavare gli

indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso Cutanea di ustioni chimiche consultare un medico. In caso di malessere, consultare un medico. In caso di

eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni. Lavare

gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le Contatto con gli occhi

lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare

immediatamente un medico.

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo Ingestione

che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. In caso di malessere, consultare un

medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari

permanenti, incluso la cecità.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare

immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni chimiche: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I

sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari. Pericolo generale d'incendio

5.1. Mezzi di estinzione

Schiuma resistente ad alcol. Polvere. Anidride carbonica (CO2). Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Non respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere

circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non introdurre in bocca o ingoiare. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

7.3. Usi finali particolari

Valori limite di esposizione

professionale

Valori limite biologici
Procedure di monitoraggio

raccomandate

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Prevedibili concentrazioni

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazion prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Si raccomanda l'uso di una visiera protettiva.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Mantenere lontano da alimenti e bevande. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Controlli dell'esposizione

ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Liquido. Stato fisico Liquido. Forma

Colore Da incolore a leggermente giallo.

Odore Ammoniacale. Non conosciuto. Punto di fusione/punto di

congelamento

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

200 °C (392 °F) valutato

Infiammabilità Non applicabile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di esplosività -

inferiore (%)

1 % valutato

Limite di esplosività -

superiore (%)

9,5 % valutato

Punto di infiammabilità Temperatura di

148,0 °C (298,4 °F) valutato 294 °C (561,2 °F) valutato

autoaccensione

Temperatura di decomposizione Non conosciuto.

нα Viscosità cinematica

Non conosciuto. Non conosciuto

Solubilità

Solubilità (in acqua) Coefficiente di ripartizione Non conosciuto. Non conosciuto.

(n-ottanolo/acqua) (valore

logaritmico)

0.01 hPa valutato Tensione di vapore

Densità e/o densità relativa

Densità 0,96 g/cm3 valutato Densità di vapore Non conosciuto. Caratteristiche delle particelle Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle

classi di pericoli fisici

Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Peso specifico 0.96 valutato

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni

pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare Contatto con materiali non compatibili.

Perossidi. Fenoli. 10.5. Materiali incompatibili Nome del materiale: Phillymastic TG-7B Liquid Hardener

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Può causare irritazione alle vie respiratorie. L'inalazione prolungata può essere nociva.

Cutanea Provoca gravi ustioni cutanee. Nocivo per contatto con la pelle. Può provocare una reazione

allergica cutanea.

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari.

Causa scottature al tratto digerente. Nocivo se ingerito. Ingestione

Sintomi Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono

includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni

oculari permanenti, incluso la cecità.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se ingerito.

Componenti **Specie** Risultati del test

3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina (CAS 112-24-3)

Acuto

Dermico

Liauido

DL50 Ratto 1465 mg/kg

Orale Liquido

DL50 Ratto 1716 mg/kg

OLIO DI PINO (CAS 8002-09-3)

Acuto

Dermico

DL50 Ratto > 2000 mg/kg

Orale

DL50 Ratto 3200 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione

cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione

oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule

germinali

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Cancerogenicità

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità per la riproduzione Tossicità specifica per organi A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

bersaglio (STOT) esposizione singola A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) -

esposizione ripetuta

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Pericolo in caso di aspirazione

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle Nessuna informazione disponibile.

sostanze

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

peso.

Altre informazioni Non conosciuto.

Nome del materiale: Phillymastic TG-7B Liquid Hardener

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. A causa della mancanza parziale o 12.1. Tossicità

totale di dati, la classificazione per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto" non è

possibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Non conosciuto.

Fattore di bioconcentrazione

Non conosciuto.

(BCF)

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n.

1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

peso.

12.7. Altri effetti avversi Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale

creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è

previsto per questo componente.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori

vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non

con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate Imballaggi contaminati

sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere

trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e

la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a

questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza

alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU UN1760

14.2. Designazione ufficiale LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina)

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 8 Rischio sussidiario Label(s) 8 Nr. pericolo (ADR) 80

Codice delle restrizioni

nei tunnel

Non assegnato.

14.4. Gruppo di imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente No. 14.6. Precauzioni speciali

per gli utilizzatori

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU UN1760

14.2. Designazione ufficiale LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina)

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 8 Rischio sussidiario 8 Label(s) 14.4. Gruppo di imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e 14.6. Precauzioni speciali

le procedure di emergenza. per gli utilizzatori

ADN

14.1. Numero ONU

14.2. Designazione ufficiale Liquido corrosivo, n.a.s. (3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina)

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Rischio sussidiario Label(s) 8 14.4. Gruppo di imballaggio Ш 14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e per gli utilizzatori

le procedure di emergenza.

IATA

UN1760 14.1. UN number

14.2. UN proper shipping Corrosive liquid, n.o.s. (3,6-diazaoctanethylenediamin; triethylenetetramine)

name

14.3. Transport hazard class(es)

Class Subsidiary risk Ш 14.4. Packing group 14.5. Environmental hazards Yes **ERG Code**

14.6. Special precautions

for user

Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

Other information Passenger and cargo

aircraft

Allowed with restrictions.

Non stabilito.

Allowed with restrictions. Cargo aircraft only

IMDG

14.1. UN number UN1760

CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (3,6-diazaoctanethylenediamin; triethylenetetramine), MARINE 14.2. UN proper shipping

POLLUTANT name

14.3. Transport hazard class(es) 8 Class Subsidiary risk Ш 14.4. Packing group

14.5. Environmental hazards Marine pollutant Yes

F-A, S-B **EmS**

14.6. Special precautions

for user

Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti

dell'IMO

ADN: ADR: IATA: IMDG: RID



Inquinante marino



Informazioni generali Inquinante Marino Regolato (IMDG).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

UFI: FQ25-T1F4-G002-0X1A

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso - Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento

CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del

Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva

> UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva

98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

Nome del materiale: Phillymastic TG-7B Liquid Hardener

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).

Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

vPvB: molto persistente e molto bioccumulabile.

Riferimenti

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

Non conosciuto.

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione Informazioni formative

Clausole di esclusione della responsabilità

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.

Nome del materiale: Phillymastic TG-7B Liquid Hardener